



## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Visto l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ulteriormente modificato dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, di conversione con modificazioni del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, recante disposizioni in materia di trattamenti pensionistici a decorrere dal 01/01/2012;

Considerato che ai sensi del citato art. 24, commi 6,7,9 e 20, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia, comprensivo degli adeguamenti agli incrementi della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., è fissato per l'anno 2019 in anni 67, fermo restando il requisito contributivo minimo di anni 20 e, per i lavoratori con riferimento ai quali il primo accredito contributivo decorre dal 1° gennaio 1996, condizionato ad un importo di pensione che non deve risultare inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale;

Viste le circolari ex Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e, in particolare, la circolare n. 37 del 14 marzo 2012, recanti istruzioni operative sull'applicazione delle disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

Visti i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/12/2014 e del 05/12/2017 pubblicati sulle G.U.R.I n. 30 del 30/12/2014 e n. 289 del 12/12/2017 aventi ad oggetto "adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi di speranza di vita";

Accertato che la dipendente Sig.ra Stracquadanio Rosaria nata il 19/02/1953 . Coll. Prof. San. Tecnico san. Lab. Biomedico - il prossimo 19/02/2020 maturerà il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia (67 anni) e che, pertanto, la stessa, essendo in possesso dei requisiti contributivi previsti dalle disposizioni legislative sopra indicate, dovrà essere collocata in quiescenza dal 01/03/2020;

Preso atto che alla data del 29/02/2020, ultimo giorno di lavoro, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 34 e mesi 05;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Risolvere dal 01/03/2020 il rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, della dipendente Sig.ra stracquadanio Rosaria nata il 19/02/1953;
- Dichiarare, dal 01/03/2020, vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente;
- Dare mandato all'U.O.C. Risorse Umane di predisporre gli atti per la sostituzione del dipendente dalla data di cessazione;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di esperire tutti gli adempimenti necessari per la determinazione e liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

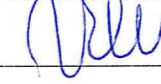
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE